**Parliament Act (1911)**

Atto che dispone in merito ai poteri della Camera dei Lords in relazione alla Camera dei Comuni, e per limitare la durata del parlamento.

Considerando che è opportuno che una disciplina sia disposta per regolare i rapporti tra le due Camere, e poiché si intende sostituire alla Camera dei Lord come è costituita adesso una seconda Camera su base popolare anziché su base ereditaria, ma poiché tale operazione non può essere immediatamente messa in opera; e poiché una disciplina sarà necessariamente prevista dal Parlamento in modo da dare esecuzione a tale sostituzione limitando e definendo i poteri della nuova seconda Camera, nel frattempo è opportuno, come appare dal presente atto, prevedere una disciplina che limiti i poteri esistenti della Camera dei Lord:

**1.**

(1) Se un *Money Bill*, approvato dalla Camera dei Comuni, e inviato alla Camera dei Lord almeno un mese prima della fine della sessione, non fosse approvato dalla Camera dei Lord senza alcun emendamento entro un mese dal suo invio, il *Bill* potrà, a meno che la Camera dei Comuni sia contraria, essere sottoposto a Sua Maestà e diventare un atto del Parlamento per assenso regale, nonostante la Camera dei Lord non gli abbia accordato il proprio consenso.

(2) Un *Money Bill* è un *Public Bill*, che, a parere dello *speaker* della Camera dei Comuni, contiene solo disposizioni riguardanti tutti o solo alcuni dei seguenti argomenti, vale a dire: previsione, revoca, remissione, modifica o disciplina della tassazione; imposizione per il pagamento di un debito o per altri scopi finanziari sul Fondo consolidato, [the *National Loan Funds*] o sui crediti stabiliti dal Parlamento; variazioni o soppressione di tali oneri; riscossione; appropriazione, ricezione, custodia, rilascio o revisione dei conti pubblici; aumento o garanzia di un prestito o restituzione dello stesso; oppure questioni accessorie subordinate a questi temi o qualcuno di essi. In questo sotto-paragrafo le espressioni “imposizione”, “denaro pubblico” e “prestito”, rispettivamente, non comprendono nessuna tassa, denaro o prestito ottenuto da enti locali o altri organi per fini locali.

(3) sarà allegato a ogni *Money Bill*, quando sarà inviato alla Camera dei Lord e quando sarà sottoposto a Sua Maestà perché esprima il suo assenso, un certificato dello *speaker* della Camera dei Comuni che lo definirà come *Money Bill*. Prima di sottoscrivere tale certificato lo *speaker* si consulterà, se possibile, con due membri nominati dal *Chairmen’s Panel* all’inizio di ogni sessione dal *Committee of Selection*.

**2.**

(1) Se un *Public Bill* (diverso da un *Money Bill* o da un *Bill* contenente disposizioni per estendere la durata massima del Parlamento al di là dei cinque anni) è approvato dalla Camera dei Comuni [in due sessioni consecutive] (dello stesso Parlamento o meno), e, inviato alla Camera dei Lord almeno un mese prima del termine della sessione, è respinto dalla Camera dei Lord in ciascuna di quelle sessioni, quel *Bill* [alla seconda volta], a meno che la Camera dei Comuni non esprima parere contrario, sarà presentato a Sua Maestà e diverrà un *Act* del Parlamento per assenso reale, nonostante la Camera dei Lord non vi abbia acconsentito; è deciso che questa disposizione non avrà effetto a meno che [sia trascorso un anno] tra la data della seconda lettura del *Bill* nella prima di queste sessioni alla Camera dei Comuni e la data in cui è approvato alla Camera dei Comuni [nella seconda di queste sessioni].

(2) quando un *Bill* è presentato a Sua Maestà perché dia il suo assenso in conformità alle disposizioni del presente paragrafo, dovrà essere riportato nel *Bill* il certificato dello *speaker* della Camera dei comuni, da lui firmato, che confermi che le disposizioni di questo paragrafo sono state debitamente rispettate.

(3) Un *Bill* sarà considerato respinto dalla Camera dei Lord, se non è approvato dalla Camera dei Lord anche senza essere emendato, o con quegli emendamenti che potrebbero essere approvati da entrambe le Camere.

(4) Un *Bill* sarà considerato uguale a un altro precedente inviato alla Camera dei Lord in una seduta anteriore, se, una volta inviato alla Camera dei Lord, è identico al *Bill* precedente, o se contiene solo alterazioni certificate dallo *speaker* della Camera dei Comuni come necessarie in ragione del tempo trascorso dalla data del *Bill* antecedente, oppure se esso contenga un emendamento introdotto dalla Camera dei Lord al primo *Bill* nella sessione precedente, o se contenga altre modifiche che siano state certificate dallo *Speaker* come approvate dalla Camera dei Lord [nella seconda sessione], in accordo con la Camera dei Comuni sarà inserito nel *Bill* come presentato per l’assenso regale ai sensi del paragrafo seguente:

a condizione che la Camera dei Comuni possa, quando lo ritenga opportuno, al passaggio di questo *Bill* alla Camera [durante la seconda sessione], suggerire ogni ulteriore modifica senza inserire gli emendamenti al *Bill*. Ogni eventuale modifica dovrà essere presa in esame dalla Camera dei Lord, e, una volta approvata da essa, dovrà essere considerata come una modifica apportata dalla Camera dei Lord e approvata dalla Camera dei Comuni; ma l’esercizio di tale potere da parte della Camera dei Comuni non pregiudica il funzionamento di ciò che è espresso in questa paragrafo, nel caso in cui il *Bill* sia respinto dalla Camera dei Lord.

(omissis)

Cinque anni sarà sostituito a sette anni come durata massima prevista del Parlamento sotto il *Septennial Act 1715*.